



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 Dicembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020
Ragusa

DOMENICA 27 DICEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 356 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

COVID

Arriva il vaccino per trenta ragusani

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

Incidente a Natale denunciato 20enne

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

IN SICILIA

**Da oggi a mercoledì
previste 685 dosi
dal 4 gennaio
altre 70mila fiale**

ANTONIO FIASCONARO pagina 4

Primo Piano

Riflettori sulla Sicilia con i primi vaccinati al Civico e in una Rsa

Il calendario. Fino al prossimo 30 dicembre saranno somministrate 685 dosi a medici ed operatori di tutta l'Isola. Dal 4 gennaio altre 70mila fiale

L'EX PRESIDENTE

Totò Cuffaro guarito dal Covid «Grazie a tutti»

PALERMO. È tornato a casa l'ex presidente della Regione Salvatore Cuffaro, ricoverato nelle scorse settimane in gravi condizioni per Covid.

«C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi di antico. Sono io - ha scritto Cuffaro in un post pubblicato sui social -. Non era scontato che ci fossi. Grazie ai medici, agli infermieri, ai sociosanitari del 118, del pronto soccorso e della radiologia dell'ospedale Cervello, del

la semi intensiva del Civico. E soprattutto dell'unità rianimazione dell'Ismett. Grazie a tutti voi per il vostro affetto e le vostre preghiere».

L'ex presidente della Regione aveva annunciato la sua positività al virus nei primi giorni di dicembre insieme alla moglie. Poi l'8 dicembre scorso il ricovero in terapia intensiva dopo che i medici gli hanno diagnosticato una polmonite. Da quel giorno è rimasto ricoverato con diverse voci che lo davano anche in gravi condizioni. Poi, nelle scorse ore, il miglioramento, la guarigione e il rientro a casa. Sui suoi profili social ci sono centinaia di messaggi di felicitazioni per la guarigione.



ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. È anche il V-Day siciliano, con i riflettori puntati ai primi operatori sanitari che, a partire dalle 11.30 di oggi, si sottoporanno alla vaccinazione con le prime dosi prodotte dalla Pfizer.

Le prime 685 preziose fiale anti Covid sono arrivate nella tarda serata di ieri a Palermo, all'aeroporto "Falcone Borsellino" trasportate da un C27 dell'Aeronautica Militare partito dal quartier generale di Pratica di Mare e dopo uno scalo intermedio a Cagliari. I cryo-box sono stati poi scortati dai militari della Brigata Aosta e dai carabinieri del Nas fino al laboratorio dell'azienda ospedaliera Arnas Civico dove sono stati custoditi all'interno dei frigoriferi a -75 gradi.

Il primo questa mattina ad essere sottoposto a vaccinazione, alla presenza del presidente della Regione, Nello Musumeci e dell'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, è il dottore Massimo Geraci, responsabile del pronto soccorso dello stesso ospedale e successivamente altri 50-70 operatori dello stesso nosocomio del Pronto soccorso e dell'area di emergenza alla presenza di un medico allergologo e di un anestesista-rianimatore.

Nell'ambulatorio allestito all'ospedale Civico, infatti, saranno vaccinati anche nove rappresentanti dell'Ordine dei medici (uno per ogni provincia), cinque medici di medicina generale, cinque pediatri di libera scelta, cinque medici di continuità assistenziale e 10 rappresentanti del 118 (tra medici, infermieri e autisti soccorritori). Inoltre anche 3 rappresentanti dell'Ismett, 3 della Fondazione Giglio di Cefalù e 15 dipendenti della stessa Arnas Civico.

Sempre oggi, ma nel primo pomeriggio, verso le 15.30, altre somministrazioni alla Rsa "Buon Pastore" di

via Riserva Reale a cura dell'Asp di Palermo dove verranno vaccinati altri 30 soggetti tra operatori sanitari ed ospiti anziani della struttura.

Nei giorni successivi, a partire da domani e fino al 30 dicembre, invece, in tutti i Centri di somministrazione della città di Palermo (Arnas Civico, Policlinico, Villa Sofia-Cervello, Asp Palermo (Villa delle Ginestre) giungeranno rappresentanti di ogni Azienda sanitaria della Sicilia ed ospedali per ricevere il vaccino anti Coronavirus.

Per questa profilassi ci sono disponibili 600 dosi, 50 giornaliere a partire da domani quando, sempre all'Arnas Civico saranno sottoposti a vaccinazione 10 operatori dell'Arnas Garibaldi di Catania; 10 dell'azienda Cannizzaro di Catania; altri 10 dell'Ismett di Palermo; 10 operatori dell'Irccs Bonino Pulejo di Messina e altri 10 della stessa azienda ospedaliera di Palermo. E sempre domani però all'azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" altri 50 operatori: 10 dell'Asp di Trapani; 10 Asp di Agrigento; 10 Asp di Siracusa; 10 del Papardo di Messina; e altri 10 interni all'azienda palermitana. Ed ancora al Policlinico "Giaccone": 10 operatori del Policlinico di Catania; 10 del Policlinico di Messina; 10 Asp di Caltanissetta; 10 Asp di Enna e altri 10 interni al Policlinico palermitano.

Ed infine, nell'ampia palkestra di Villa delle Ginestre a cura dell'Asp di Palermo 10 operatori dell'Asp di Catania; 10 dell'Asp di Messina; 10 Asp di Ragusa; 5 dell'ospedale "Giglio" di Cefalù; 5 dell'ospedale "Buccheri La Ferla" di Palermo e 10 operatori interni della stessa azienda sanitaria provinciale di Palermo.

A partire dal prossimo 4 gennaio, in Sicilia dovrebbero essere stoccate altre 70mila dosi di vaccino per proseguire la vaccinazione di massa.



L'arrivo del vaccino e la lotta contro il Covid visto da Pina Di Bella insegnante catanese in pensione e pittrice

I NUMERI IN SICILIA

Calano i casi (337) con 4.038 tamponi ma ci sono altri 27 morti e +19 ricoveri

PALERMO. Curva del contagio in Sicilia in calo nella giornata di Natale, un effetto che potrebbe fare sperare. Ma è ancora indicativo, perché si tratta di dati relativi alla giornata di festa con poca attività di monitoraggio.

Nelle ultime 24 ore, infatti, così come viene rilevato dal ministero della Salute, nell'Isola si sono registrati 337 i nuovi positivi al Coronavirus su 4.038 tamponi processati. I positivi sono 33.290 con un incremento di 50 nuovi positivi.

Negli ospedali i ricoveri sono 1184, +19 rispetto a venerdì, mentre i ricoveri in regime ordinario sono 1014, in terapia intensiva sono 170, -4 rispetto sempre alla giornata di venerdì. I guariti sono 252. La distribuzione nelle province vede Catania con 163, Palermo 38, Messina 104, Ragusa (0), Trapani 5, Siracusa 23, Agrigento (0), Caltanissetta 4, Enna (0). Nonostante questo però il tasso di positività sull'Isola si abbassa drasticamente e passa dall'11,1% di venerdì all'8,3% di ieri.

Per quanto riguarda il dato relativo ai decessi, c'è un lieve aumento rispetto alla giornata di venerdì: nelle ultime 24 ore sono stati rilevati altri 27 morti, portando il bilancio provvisorio dal 12 marzo, quando nell'Isola si registrarono le prime due vittime della pandemia a quota 2.283. Nei primi ventisei giorni di dicembre, invece, le vittime siciliane finora registrate sono state 728.

A. F.

Vaccino, prime dosi a Ragusa da domani

Covid. In trenta selezionati dall'Asp parteciperanno oggi all'evento organizzato dalla Regione a Palermo ma le prime «punture» sono previste la settimana prossima. Arrivato il «crio box», ora si attende il piano

 Nonna Giorgia, 100 anni, scopre a Natale di essere guarita dal virus dopo il contagio contratto nella Rsa



Sono trenta i selezionati dall'Asp che parteciperanno oggi all'evento organizzato dalla Regione a Palermo anche se le prime «punture» sono previste la settimana prossima. Intanto, però, è già arrivato il «crio box» anche se, adesso, si attende il piano. Nel frattempo, i contagi continuano a calare mentre ci sono storie particolari come quella di Giorgio Careno (nella foto), la nonnina di Modica che, alla veneranda età di cento anni, ha scoperto il giorno di Natale di essere guarita dal virus dopo il contagio contratto nella Rsa.

VITTORIA

**Con la Smart
«falcia» tre alberi
e un'auto in sosta
la vigilia di Natale**

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

Primo Piano

Anche trenta ragusani oggi al «vaccino day» organizzato a Palermo

Covid. Selezionati dall'Asp iblea tra il personale sanitario riceveranno le prime dosi per l'immunizzazione dal virus



**ARRIVATO UN «CRIO BOX»
AL CENTRO TRASFUSIONALE**



Le prime 30 dosi di vaccino anti-Covid 19 destinate a Ragusa sono arrivate a Palermo e lì saranno iniettate, ma anche in provincia è arrivato il primo frigo "Crio-Box" per contenere i vaccini per combattere il Coronavirus. In questo frigo, sistemato all'interno del Centro Trasfusionale di Ragusa, il vaccino può essere conservato per cinque giorni in condizioni refrigerate tra i 2 e gli 8 gradi centigradi. C'è il frigo, quindi, ma ancora non il vaccino. Su questo fronte, dall'Asp di Ragusa attendono disposizioni da parte dell'assessorato regionale alla Salute chiamato a programmare le vaccinazioni in tutte le nove province dell'isola.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Eccolo, finalmente, il vaccino day. Da oggi, anche in Sicilia, inizia la fase più importante per la lotta contro il Coronavirus. Già da giorni all'Ospedale Civico di Palermo è tutto pronto per la campagna di vaccinazione che in prima battuta riguarderà il personale sanitario dell'Isola. Tra i primi 685 siciliani vaccinati, vi saranno anche trenta ragusani. I primi 10 saranno sottoposti a vaccino nella giornata di domani, mentre gli altri 20 saranno suddivisi tra le giornate del 29 e del 30 dicembre. L'assessore alla Salute, Ruggero Razza, nei giorni scorsi aveva invitato le aziende sanitarie ad aderire all'iniziativa attraverso la piattaforma www.siciliacoronavirus.it e, in pochi giorni, le preadesioni, sono state molte di più rispetto alle aspettative iniziali. Nei giorni scorsi l'assessorato alla Salute ha inviato alle Aziende sanitarie provinciali una circolare attraverso la quale si è reso noto uno schema di vaccinazione, facendo presente che la priorità va data al personale impegnato in prima linea nei Reparti Covid. L'assessorato ha invitato altresì le Asp ad individuare, nell'ambito della campagna di distribuzione dei vaccini, le figure



professionali suscettibili alla vaccinazione che hanno dato la loro disponibilità attraverso la piattaforma [siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) che, all'atto della registrazione, richiede di indicare la categoria che è riconducibile, ad ogni modo, al personale dipendente dell'Asp. La priorità è quindi data al personale che opera nei Reparti Covid, al personale del 118, ai medici di Medicina Generale, di Continuità Assistenziale e ai pediatri. Il V-Day, così come è stato

ribattezzato il primo giorno di vaccinazione contro il Covid-19, ha quindi inizio e, il primo giorno, interesserà solo il personale sanitario palermitano. Per l'occasione, in tempi record, il piano terra del Nuovo Oncologico del Civico di Palermo è stato trasformato in un ampio ambulatorio accogliente e dove si potrà procedere alle vaccinazioni nel pieno rispetto delle norme contro la diffusione del virus.

Le vittime in provincia sono salite a 140 ma continuano a diminuire i casi positivi e i ricoveri negli ospedali di Ragusa e Vittoria

Ancora un decesso di persona positiva al Covid 19 in provincia di Ragusa. Si tratta in un uomo di 76 anni di Pozzallo, deceduto il giorno della vigilia di Natale al Giovanni Paolo II di Ragusa. La notizia è stata commentata anche dal sindaco della città marinara, Roberto Ammatuna, che sulla pagina facebook istituzionale del Comune ha espresso cordoglio e vicinanza alla famiglia del defunto. «Con molta amarezza e soprattutto in questo giorno di Natale - ha scritto Ammatuna sui social - la notizia che non volevo mai comunicarvi. Ieri 24 dicembre all'Ospedale Giovanni Paolo II, ci ha lasciato un altro nostro concittadino sempre per questo maledetto virus che dobbiamo riuscire a sconfiggere. Alla sua famiglia vanno le più sentite condoglianze».

Con la morte del 76enne di Pozzallo, sale a 140 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid, decedute dall'inizio della pandemia. Scendono invece ancora i positivi che adesso sono, complessivamente 707 (mentre nell'ultimo bollettino che avevamo dato, quello relativo al 23 dicembre, risultavano 775), di questi 644, cioè 63 in meno rispetto all'ultimo dato disponibile, si trovano in isolamento domiciliare, 44 sono ricoverati e 19 si trovano alla Rsa di Ragusa.

Ecco la situazione dei contagi nei 12 Comuni ragusani confrontata con il bollettino del 23 dicembre: Acate 54 (-6), Chiaramonte 23 (-4), Comiso 54 (-14), Giarratana 1 (-), Ispica

12 (+5), Modica 142 (-12), Monterosso 2 (-2), Pozzallo 28 (+1), Ragusa 107 (-12), Santa Croce Camerina 34 (+5), Scicli 15 (-4), Vittoria 164 (-17). A questi vanno aggiunti 8 positivi non residenti in provincia o ancora non caricati nei database dei Comuni di residenza. Sono 5 in meno, rispetto all'ultimo bollettino, i ricoverati negli ospedali Covid ragusani che scendono, quindi a 44 e sono così distribuiti: 33 al Giovanni Paolo II (24 in Malattie Infettive, 2 in Area Grigia, 7 in Terapia Intensiva) e 11 in Area Covid al Guzzardi di Vittoria;

ancora nessun ricoverato, invece, al Maggiore di Modica. Le persone residenti in provincia di Ragusa e guarite dal Covid, dall'inizio della pandemia, hanno raggiunto quota 5540, ben 154 in più rispetto all'ultimo bollettino. Infine, per quanto riguarda il numero dei tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 76.166 sono i molecolari, 19.873 i sierologici e 81.836 i test rapidi, per un totale di 177.875 test effettuati. E a proposito di tamponi, la decisione dell'Asp di organizzare un drive-point a Ragusa nel giorno in



TAMPONI. Oggi di nuovo attive le postazioni in tutti i Comuni,

cui le postazioni dei 7 Comuni che dal 14 dicembre permettono ai cittadini fuori sede, e non solo, di effettuare il test - come decretato dal governatore Musumeci - ha avuto un riscontro importante in termini di partecipazione. Second il report rilevato nel pomeriggio di ieri, al drive-point del Teatro Tenda di Ragusa si sono recate 130 persone (tanto che si è deciso di prolungare l'orario di apertura) e tutti i test hanno dato esito negativo. La postazione di Ragusa è stata allestita per dare la possibilità a chi deve partire verso altre Regioni, di effettuare i tamponi, ma da oggi riapriranno anche gli altri 8 drive-point Comunali nei 7 Comuni che hanno aderito all'iniziativa, che rimarranno attivi fino al 31 dicembre (il primo gennaio rimarrà aperto solo quello del Teatro Tenda a Ragusa). Dalle informazioni che arrivano dai vari Comuni sembra che, in linea di massima, i cittadini, durante le festività di Natale, abbiano rispettato le disposizioni impartite dal Premier Conte per evitare la diffusione del virus. Adesso diversi sindaci ragusani ricordano ai propri concittadini di fare altrettanto per il Capodanno. «Siamo certi - ha scritto il sindaco di Scicli Enzo Giannone - che tra qualche tempo torneremo a vivere e ad abbracciarci e lo faremo apprezzandolo ancor di più. Tanti auguri di cuore! Ci sono due cose che neanche questo maledetto virus può toglierci: l'amore e la speranza».

C. R. L. R.

Vittoria: con la Smart «falcia» tre alberi e un'auto in sosta

➔ Incidente nella notte del 24, denunciato un giovane di 20 anni

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Ai residenti di via Del 48, tratto via Duca D'Aosta e via Cacciatori delle Alpi, che erano immersi nel sonno dopo la cena della vigilia di Natale, sarà sembrato un altro terremoto simile a quello della sera del 22 dicembre. Per fortuna non è stata una scossa sismica, ma il boato provocato da una Smart che viaggiava a folle velocità sopra il marciapiede e che ha "tagliato il traguardo" dopo avere sradicato 3 alberi di oleandro e distrutto la parte posteriore di una vettura parcheggiata. Se il conducente fosse ubriaco o drogato dovranno accertarlo gli inquirenti.

È certo però che l'autore della bravata notturna è stato identificato in un giovane di 20 anni, sprovvisto di patente, nato in un Comune del Piacentino nel 2000 ma residente a Vittoria. Giovedì notte, prima dell'alba, alla guida di una Smart priva di assicurazione ha percorso le deserte strade di Vittoria come se si trovasse in un circuito automobilistico. Per cause ancora da accertare, il giovane giunto in via Del 48 ha perso il controllo del mezzo, è salito sul marciapiede destro, ha divelto tre alberi dal suolo e investito la macchina in sosta. Dalle immagini delle telecamere visionate dagli agenti di polizia di municipale (che hanno curato la parte dell'incidente) e poi dagli uomini del Commissariato di polizia (che hanno provveduto a denunciare l'automobilista), si vede che il giovane anziché fermarsi e verificare i danni causati ingrana la marcia indietro, scende dal marciapiede e va via come se nulla fosse accaduto.

La mattina di Natale sul posto ci sono gli agenti di Polizia municipale, gli operatori della ditta addetta al ripristino e alla pulizia della strada. Le indagini concluse nel pomeriggio hanno accertato la dinamica dell'incidente grazie alle immagini di vi-



L'incidente verificatosi la notte del 24 mentre i controlli della polizia municipale, ma anche delle altre forze dell'ordine, sono proseguite per tutto il periodo festivo in città e lungo la cinta periferica.



deosorveglianza installate nella via e le generalità del 20enne che è stato denunciato all'autorità e sanzionato per trasgressione dell'articolo 15, comma 4 del codice della strada (danneggiamento di opere, piantagioni e impianti che appartengono alla strada pubblica). La Polizia di Stato indaga sui rilievi penali del fatto.

L'episodio che per fortuna non ha avuto conseguenze gravi a persone, riporta alla memoria la tragedia che resterà nella memoria della collettività non solo vittoriese. La morte dei due cuginetti D'Antonio tranciati da un Suv a folle velocità sopra il mar-

ciapiede di casa. Ma anche, qualche mese dopo, la Bmw che ha sfondato il portone della chiesa di piazza Calvario. Un vizio ormai ben radicato nella mente di certi soggetti.

Senza questo episodio sarebbe stato un Natale tutto sommato tranquillo e nel rispetto delle regole anticovid. Nessun altro fatto di cronaca, ma un'intensa attività di controlli effettuati dalla Polizia municipale. Nello specifico, 157 le persone controllate, 69 i veicoli, una l'attività commerciale controllata, 4 sanzioni per covid e 32 le sanzioni elevate per codice della strada; 2 gli incidenti stradali rilevati.

Ghost trash, in aula i testi della difesa Si riparte tra un mese

VITTORIA. I primi testi della difesa hanno cercato di smontare le accuse nel processo davanti al Tribunale di Ragusa nato dall'inchiesta "Ghost Trash" della Dda di Catania. Sul banco degli imputati Giombattista Puccio, 59 anni, vittoriese, arrestato nel dicembre del 2017 insieme ad altre sette persone, per associazione mafiosa finalizzata al dominio del settore degli imballaggi a Vittoria, e diciassette altre persone che rispondono di reati minori. I lavori, quindi, sono stati aggiornati al 26 gennaio per sentire altri testimoni della difesa. Il collegio giudicante presieduto dal giudice Vincenzo Ignaccolo (a latere Gaetano Dimartino e Fa-



Un frame dell'indagine

brizio Cingolani) ha stilato il calendario dei lavori fino al 16 febbraio dell'anno prossimo. Tre anni fa il Gip etneo ha disposto anche il sequestro preventivo di sei aziende intestate a quelli che la Direzione Distrettuale Antimafia ritiene prestanome per eludere l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali, il cui valore complessivo stimato è di 15 milioni di euro. A rappresentare l'accusa è il pm Raffaella Vinciguerra. Il collegio difensivo comprende gli avvocati Giuseppe Di Stefano, Enrico Platania, Giuseppe Passarello, Maurizio Catalano, Santino Garufi, Giorgio Assenza, Gianluca Gulino, Nunzio Valerio Palumbo, Franco Vinciguerra.

S. M.

